

**Instrucciones:**

1. Se responderá a las preguntas en lengua italiana y no se podrá utilizar diccionario ni ningún otro material de consulta.
2. La calificación total del ejercicio será de diez puntos que se repartirán entre las diferentes preguntas.
3. Cada propuesta (A o B) constará de grupos de preguntas entre las que el alumno podrá elegir libremente.
4. Tiempo a disposición: 90 minutos

**PROPUESTA A**

Bebe Vio è una campionessa paralimpica italiana di scherma, che si è convertita in un simbolo di superamento. Ha vinto, negli ultimi anni, titoli mondiali ed europei, portando a casa medaglie d'oro, d'argento e di bronzo. La sua, è una storia singolare.

Bebe Vio nasce a Venezia ma cresce a Mogliano Veneto, un piccolo paese in provincia di Treviso, con un fratello maggiore e uno minore. La sua vita è colma di interessi: la scuola, il disegno e la pittura, gli scout e soprattutto la scherma, uno sport che l'appassiona e che inizia a praticare fin da piccola. Nel 2008, però, arriva una gravissima malattia e la sua vita subisce una battuta d'arresto incredibile. A undici anni, Bebe contrae la meningite di tipo B. La ragazza, purtroppo, non era vaccinata. In merito, il padre di Bebe ha dichiarato alla stampa:

*"A dieci anni aveva fatto la profilassi contro la meningite di tipo A. In quel momento, i medici ci dissero che era troppo piccola per sottoporla alla vaccinazione contro la meningite B. Per loro era meglio aspettare che compisse i quattordici anni. Noi ci siamo fidati, perché erano degli specialisti. Purtroppo, ci siamo sbagliati: praticamente dodici mesi dopo mia figlia ha contratto il batterio".*

Nell'anno seguente arriva una degenza di tre mesi e mezzo in ospedale, con l'amputazione di avambracci e gambe ormai necrotizzati, la riabilitazione e, infine, la ripresa con la scherma.

Da quel momento Bebe Vio diventa una testimonial per le campagne vaccinali contro la meningite. Per la campionessa paralimpica di scherma nulla è impossibile, e con la sua tenacia e il suo sorriso si è trasformata in un'icona di forza e positività.

A lei e ai suoi genitori, si deve la creazione di un'associazione Onlus, *Art4Sport*, che aiuta le famiglie di bambini e ragazzi portatori di protesi agli arti.

**Testo adattato tratto dal web, *Bebe Vio: un esempio di tenacia.***

**1. COMPRESIONE SCRITTA (3 PUNTI)****1.1 Capire (scegliere un'opzione) 1 punto**

- Riassumere in poche parole il contenuto del testo
- Scrivere una frase che serva a intitolare il testo, diversa da quella che appare.

**1.2 Dedurre dal testo il significato di una di queste espressioni (scegliere un'opzione) 1 punto**

- La sua vita subisce una battuta d'arresto incredibile
- Con la sua tenacia e il suo sorriso si è trasformata in un'icona di forza e positività.

**1.3 Dire se è Vero o Falso (scegli uno dei due gruppi che si propongono) 1 punto**

- a. I genitori de Bebe Vio sono medici specialisti  
Ha creato, insieme ai fratelli, un'associazione  
Dopo la malattia, ha ripreso a tirare di scherma
- b. Bebe Vio è la più piccola di tre fratelli

## Materia: ITALIANO

La campionessa paraolimpica ha conquistato il podio in molte occasioni  
Bebe Vio è stata vaccinata all'età di 11 anni

## 2. GRAMMATICA E LESSICO (4 PUNTI)

2.1 *Cambia il tempo verbale di questi gruppi di frasi (scegliere un gruppo) 1 punto*a. *Coniuga i verbi sottolineati al passato prossimo:*

Bebe Vio nasce a Venezia ma cresce a Mogliano Veneto. La sua vita è colma di interessi: la scuola, il disegno e la pittura, gli scout e soprattutto la scherma, uno sport che l'appassiona e che inizia a praticare fin da piccola.

b. *Coniuga i verbi sottolineati al futuro semplice:*

Nel 2008, però, arriva la malattia e la sua vita subisce una battuta d'arresto. A 11 anni, Bebe contrae la meningite di tipo B. Da quel momento Bebe Vio diventa una testimonial per le campagne vaccinali contro la meningite. Per la campionessa paralimpica di scherma nulla è impossibile

2.2 *Cambia il numero (singolare/plurale) delle parole sottolineate (scegliere una frase) 1 punto*

- a. A 10 anni aveva fatto la profilassi contro la meningite di tipo A. In quel momento, i medici ci dissero che era troppo piccola per sottoporla alla vaccinazione contro la meningite B. Per loro era meglio aspettare che compisse i 14 anni.
- b. Da quel momento Bebe Vio diventa una testimonial per le campagne vaccinali contro la meningite. Per la campionessa paraolimpica di scherma nulla è impossibile, e con la sua tenacia e il suo sorriso si è trasformata in un'icona di forza e positività.

2.3 *Scrivi un sinonimo di almeno 3 di queste sei parole o espressioni. 1 punto*

Specialista, batterio, stampa, medaglia, titoli, tenacia

2.4 *Scrivi un antonimo di almeno 3 di queste sei parole o espressioni. 1 punto*

Creazione, malattia, impossibile, superamento, sottoporla, colma.

## 3. ESPRESSIONE SCRITTA (scegliere un'opzione) 3 PUNTI

3.1 Parla di uno sport che ti piace o ti piacerebbe praticare (130 parole)

3.2 Vivere in città o in campagna? Parla dei vantaggi e degli svantaggi che, secondo te, possono esistere in queste due situazioni (130 parole)

**PROPUESTA B**

Le statue parlanti di Roma sono una serie di statue su cui, fin dal XVI secolo, i Romani affiggevano – e continuano ad affiggere – messaggi anonimi contenenti per lo più critiche e componimenti satirici contro i governanti. Questi messaggi vengono comunemente chiamati “pasquinate” dal nome della statua parlante più nota, Pasquino. Le statue sono sei: Pasquino, Madama Lucrezia, Marforio, Il Babbuino, Il Facchino e l’Abbate Luigi. Pasquino è la più celebre statua parlante di Roma, divenuta figura caratteristica della città fra il XVI ed il XIX secolo. Ai piedi della statua, ma più spesso al collo, si appendevano nella notte fogli contenenti satire in versi, dirette a “pungere” anonimamente i personaggi pubblici più importanti. Da questi messaggi emergeva il malumore popolare nei confronti del potere e l’avversione alla corruzione e all’arroganza dei suoi rappresentanti.

La statua di Pasquino è un frammento di un’opera in stile ellenistico, che risale probabilmente al III secolo a.C., danneggiata nel volto e mutilata degli arti, rappresentante forse un guerriero greco. È stata ritrovata nel 1501 durante gli scavi per la pavimentazione stradale e la ristrutturazione del Palazzo Orsini (oggi Palazzo Braschi), proprio nella piazza dove ancora si trova (allora detta piazza di Parione ed oggi piazza di Pasquino).

L’origine del nome è avvolta nel mistero. Secondo alcuni “Pasquino” sarebbe stato un personaggio del quartiere, noto per i suoi versi satirici: forse un barbiere, un fabbro, un sarto o un calzolaio. Secondo altri, Pasquino sarebbe stato un ristoratore che aveva la propria attività nella piazzetta. Un’ipotesi recente sostiene invece che fosse il nome di un maestro di grammatica latina di una scuola vicina.

**Testo adattato tratto dal web, *Le statue parlanti di Roma*.**

**1. COMPrensione SCRITTA (3 PUNTI)**

**1.1 *Capire (scegliere un’opzione) 1 punto***

- Riassumere in poche parole il contenuto del testo
- Scrivere una frase che serva a intitolare il testo, diversa da quella che appare.

**1.2 *Dedurre dal testo il significato di una di queste espressioni (scegliere un’opzione) 1 punto***

- Da questi messaggi emergeva il malumore popolare nei confronti del potere
- Fogli contenenti satire in versi, dirette a “pungere” anonimamente i personaggi pubblici

**1.3 *Dire se è Vero o Falso (scegli uno dei due gruppi che si propongono) 1 punto***

- a. I messaggi satirici erano diretti al popolo  
Pasquino è un guerriero greco  
La statua di Pasquino è stata ritrovata dentro Palazzo Orsini
- b. È possibile che Pasquino fosse un maestro  
I romani affiggono messaggi contro Pasquino  
Pasquino è la statua parlante più famosa

**2. GRAMMATICA E LESSICO (4 PUNTI)**

**2.1 *Cambia il tempo verbale di questi gruppi di frasi (scegliere un gruppo) 1 punto***

**a. *Coniuga i verbi sottolineati al condizionale presente:***

La statua di Pasquino è un frammento di un’opera in stile ellenistico, che risale probabilmente al III secolo a.C.. È stata ritrovata nel 1501, proprio nella piazza dove ancora si trova. L’origine del nome è avvolta nel mistero.

**b. *Coniuga i verbi sottolineati al passato prossimo:***

Le statue parlanti di Roma sono una serie di statue su cui i Romani attaccavano – e continuano a farlo – messaggi anonimi contro i governanti. Pasquino, che è la più celebre statua parlante di Roma, forse era un fabbro.

**2.2 Cambia il numero (singolare/plurale) delle parole sottolineate (scegliere una frase) 1 punto**

- a. L'origine del nome è avvolta nel mistero. Secondo alcuni "Pasquino" sarebbe stato un personaggio del quartiere, noto per i suoi versi satirici.
- b. Ai piedi della statua, ma più spesso al collo, si appendevano nella notte fogli contenenti satire in versi, dirette a "pungere" i personaggi pubblici più importanti.

**2.3 Scrivi un sinonimo di almeno 3 di queste sei parole o espressioni. 1 punto**

Anonimamente, statua, ellenica, messaggi, ristoratore, maestro.

**2.4 Scrivi un antonimo di almeno 3 di queste sei parole o espressioni. 1 punto**

Arroganza, critica, malumore, corruzione, vicina, notte.

**3. ESPRESSIONE SCRITTA (scegliere un'opzione) 3 PUNTI**

- 3.1 Parla di una tradizione presente nel tuo paese o nella tua città (130 parole)
- 3.2 Racconta cosa farai durante le vacanze estive (130 parole)